



dialogo

Domenica 10 Maggio 2020

Anno 2020 / 19

COMUNITÀ PASTORALE SANT'ANTONIO MARIA ZACCARIA

Parrocchie di: San Giorgio in Corneno di Eupilio - San Fedele in Longone al Segrino - San Vincenzo in Galliano di Eupilio

RITO AMBROSIANO - Anno A

V DOMENICA DOPO PASQUA

Letture del Vangelo secondo Giovanni (Gv 14, 21 - 24)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'Iscaiota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato».

Ciao a tutti, chiediamo a te, ai tuoi bambini e ragazzi, 5 minuti del vostro tempo, per compilare questi questionari che ci aiuteranno a capire come state vivendo questo periodo di quarantena. Le vostre risposte ci daranno indicazioni concrete per attivare nuove modalità e nuove attività, da proporre in caso di oratorio estivo-virtuale.

Grazie infinite per la vostra disponibilità e per il vostro tempo.

Padre Giovanni, gli animatori, i giovani, gli educatori e le catechiste

Cari fratelli e sorelle nella fede, il grande desiderio di tornare alla normalità ci ha spinti probabilmente, da quanto si sente sui mass media, ad esagerare.



Il desiderio di vivere seguendo la nostra energia vitale, di respirare e muoversi liberi negli spazi che il nostro territorio ci offre, il desiderio di incontrare i congiunti e condividere le nostre esperienze con loro, hanno prevalso sulla prudenza, fatta di protezioni e protocolli, pensati per tutelare la nostra salute e quella degli altri. Si può comprendere il desiderio, ma non va bene poi agire così. L'amore che ci ha insegnato il Signore significa rispetto, prudenza, cura. Nel vangelo di questa domenica Gesù dice "Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama" ... "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui". Osservare la sua Parola e accogliere i suoi comandamenti. Per essere dimora di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, non si può fare ciò che si vuole. Il rispetto degli altri è indispensabile. Ciò è contenuto nel verbo amare, così come lo ha interpretato Gesù. E per noi significa avere i suoi stessi sentimenti, vivere come Lui ha vissuto e amare come Lui ha amato.

Questa è la vera libertà per noi cristiani. Di conseguenza, visto che è di questa settimana la notizia della ripresa della messa con il popolo il 18 maggio e visto che il vangelo insegna che il criterio chiave per procedere è l'amore e quindi la prudenza verso tutti, per tutelarne la salute, nei prossimi giorni, confrontandomi con altri parroci e con il consiglio pastorale, valuterò attentamente la possibilità e la gradualità necessaria per "riaprire le messe" al popolo.

Tutti di cuore vi benedico
il Vostro Parroco
p. Giovanni M. Giovenzana

COMUNITÀ PASTORALE SAMZ
EUPILIO-LONGONE AL SEGRINO

**REGALA 5 MINUTI
AL TUO ORATORIO
compila il
QUESTIONARIO**

PUOI TROVARE IL QUESTIONARIO:

- SUI GRUPPI DI WHATSAPP
- SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA CPSAMZ
- SUL SITO DELLA CPSAMZ

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE

Il consiglio pastorale è convocato venerdì 15 maggio alle ore 20.30, la riunione si svolgerà in videoconferenza, le modalità di partecipazione verranno comunicate nei giorni precedenti tramite mail.

AVVISI

Sante messe in tempo di Covid19:

Sul canale youtube "Comunita PastoraleSAMZ":

*) alle ore 9,30 della domenica Santa Messa, dalla Cappella dei Padri Barnabiti preceduta dal Santo Rosario ore 9.00 per il mese di Maggio dedicato alla Madonna

*) alle ore 9 Santa Messa feriale, dalla Cappella dei Padri Barnabiti preceduta dal Santo Rosario per il mese di Maggio dedicato alla Madonna



Ricordiamo nelle preghiere la nostra sorella **GIUSEPPINA STEFANONI IN CORBETTA (1961)** il nostro fratello **BENEDETTO BASILE (1928)**, defunti nella scorsa settimana.

Maria, donna feriale - don Tonino Bello (1° parte)

Al quarto paragrafo del decreto del Concilio Vaticano II sull'Apostolato dei Laici c'è scritto testualmente «Maria viveva sulla terra una vita comune a tutti, piena di sollecitudini familiari e di lavoro».

Intanto, Maria viveva sulla terra. Non sulle nuvole. I suoi gesti avevano come soggiorno obbligato i perimetri delle cose concrete.

Anche se l'estasi era l'esperienza a cui Dio spesso la chiamava, non si sentiva dispensata dalla fatica di stare con i piedi per terra.

Lontana dalle astrattezze dei visionari, come dalle evasioni degli scontenti o dalle fughe degli illusionisti, conservava caparbiamente il domicilio nel terribile quotidiano. Ma c'è di più: Viveva una vita comune a tutti.

Beveva l'acqua dello stesso pozzo. Pestava il grano nello stesso mortaio.

Anche lei arrivava stanca alla sera, dopo una giornata di lavoro.

Le sorprese, però, non sono finite, perché venire a sapere che la vita di Maria fu piena di sollecitudini familiari e di lavoro come la nostra, ci rende questa creatura così

inquinata con le fatiche umane, da farci sospettare che la nostra penosa ferialità non debba essere poi così banale come noi pensiamo.

Sì, anche lei ha avuto i suoi problemi di salute, di economia, di rapporti, di adattamento. Chi sa quante volte è tornata dal lavatoio col mal di capo, o sovrappensiero perché Giuseppe da più giorni in bottega non aveva molto lavoro.

Chi sa a quante porte ha bussato chiedendo qualche giornata di lavoro per il suo Gesù, nella stagione dei frantoi.

Come tutte le mogli, avrà avuto anche lei dei momenti di crisi nel rapporto con suo marito, del quale, taciturno com'era, non sempre avrà capito i silenzi.

Come tutte le madri, ha spiato pure lei, tra timori e speranze, nelle pieghe tumultuose dell'adolescenza di suo figlio. (continua)



Vuoi donare il tuo 5 per mille alla **ASD SAMZ Eupilio Longone**?
È facile e non costa nulla: sulla CU, 730 e Modello Unico, nel riquadro in basso a destra dedicato al **"Sostegno alle Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute dal CONI [...]"**, è necessario soltanto **firmare** e indicare il **C.F. 03590170134**.

Grazie a tutti per questo gesto gratuito, a sostegno della ASD SAMZ, dell'oratorio e delle strutture della Comunità Pastorale SAMZ.

Per i nostri ragazzi! #asamziamonoi